(Conto corrente colla Posta)

Abbonamento annuo L. 2.— la copia. — Per l'estero, se richiesta direttamente, Lire 4.60, se a mezzo l'ufficio postale del luogo L. 2.— circa.

"UNIAMOCI IN CRISTO" LAVORATORI

"LA NOSTRA BANDIERA"

Direzione ed amministrazione del giornale in Via TREPPO n. 1 — UDINE — Una copia in gruppo Lire 1.60.

ANNO XII - N. 43. — Propugna l'educazione e l'organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavoratrice — Udine, 22 Ottobre 1911

Il Papa e gli emigranti

Il Santo Padre Pio X in molte circ-
stanze ha mostrato di avere a cuore
sorte dei nostri poveri emigranti.
ando i missionari d'America passando
r l'Italia, vanno a Roma per pro-
arsi ai piedi del Pontefice, ed im-
orare la sua benedizione, sentono
mpre tutti lo stesso ritornello; *vi
comando i nostri emigranti.* Ultima-
ente l'ambasciatore della Repubblica
gentina ebbe a prendere congedo
r tornarsene al suo paese e a lui
re il Papa ha ripetuto: *Le racco-
ndo gli emigranti italiani.*

Ma il cuore del Papa non è contento.
ole qualche cosa di più: una orga-
zazione generale in tutta l'Italia
r l'assistenza degli emigranti.

rovvedimenti voluti dal Papa a tutela dell'emigrazione.

Nella protezione degli emigranti il
ro deve essere sempre in prima
ea, perchè l'emigrante italiano in
do è sempre religioso, perchè sotto
costteccia delle abitudini più, sre-
ate, egli conserva sempre la fede
suoi padri, quindi l'assistenza deve
r fatta in nome della fede o non
essere. Ma per costruire solida-
nte le difese degli emigranti, non
ta reprimere o curare il male quan-
già si è diffuso, bisogna *prevenire.*

ma che gli emigranti partano

Perciò scrive il S. Padre nella sua
tera ai Vescovi d'Italia in data 8
tembre' deve essere « massima cura
RR. Parroci di allevare i loro fi-
oli spirituali col nutrimento di una
giosa istruzione veramente sana
la dottrina e soda nella pratica ».
sta istruzione dev'essere data par-
olarmente alla *nuova generazione,*
trova si in patria che all'estero,
ti pericoli di pervertimento quali
si ebbero mai nelle passate età.
ndi *istruzione, catechismo* con medoto
attico e senza limitazioni di tempo
on la massima sollecitudine,

ado partono e quando sono lontani

Quando gli emigranti partono, con-
a la lettera pontificia, «il Parroco
formerà al più preto possibile del-
artenze che saranno per vereficarsi
a sua parrocchia per bene indi-
are e consigliare i partenti. Appro-
andosi il giorno della partenza, il
roco *adunerà gli operai presso di*
il conforterà nel bene, li metterà
uardia contro le particolari in-
e.

opo la partenza degli emigranti il
roco però non deve rendere del
esaurito il suo compito al loro
ardo ma si tenga in qualche cor-
ondenza coi suoi figliuoli.

ndo ritornano

Quando finalmente gli emigranti
ano di ritorno in patria, rimarrà
arroco il dovere di riparare ai
ni che, per disavventura la lon-
nza dalla parrocchia evesse pro-
i nelle loro anime. Inoltre quante
e dalla esperienze delle passate
razioni, egli possa raccogliere
che pratica osservazione che, se
sciuta dal Comitato — qui da noi
ione emigranti — crede gli dareb-
odo di migliorare il funzionamen-
ell'Opera, si studierà di comuni-
liela.

somma il Papa vuole chi ci pren-
o tutti un po' maggior cura dei
ri emigranti.

no nostri fratelli, hanno molto
no di essere amati, sono esposti
aggiori pericoli ed hanno perciò
to a maggior cure.

a parte nostra salutiamo con gran-
oddisfazioni la lettera del Papa e
rcheremo di tradurre in pratica
vvedimenti che suggerisce a favore
emigrazione.

Ma anche il cielo vicentino, che ha tradizioni gloriose, non verrà meno in questo arringo che non è nuovo, ma che reclama forse una maggiore alacrità e solerzia.

La scuola ivernale

Il RR. Parroci in particolare possono *fare moltissimo* a *pro'* dei nostri emigranti, sia nel campo specificatamnte religioso che in quello sociale. E' tutto un nuovo lavoro che ad essi si presenta e speriamo che vi porteranno freschezza di entusiasmi e vigore di energie. Intanto, per cominciare, indichiamo ai più volonterosi tra di essi una istituzione che dovrebbe sorgere in ogni paese di larga emigrazione: *la scuola invernale per gli emigranti.*

I nostri operai si accingono a torare alle loro parrocchie per ivi passare l'inverno; togliergli dall'ozio pericoloso delle stalle o dell'osteria e dar loro il mezzo di istruirsi, ecco un lavero opportunissimo e indicatissimo, anche dal punto di vista morale e religioso.

Il Parroco imparerà in tal modo a conoscere i suoi figli emigranti, se ne acquisterà la stima e l'amore, e avrà su di essi influenza anche quando saranno all'estero tra i pericoli e insidie per la loro fede religiosa e la loro saldezza morale.

D. G. Miliorini

Per l'insegnamento religioso nelle scuole

Il Comm. Nicolò Rezzara ha inviato uno lunga memoria al presidente del *Consiglio* on. Giolitti sulla questione dell'insegnamento religioso. Il Comm. Rezzara si sivolse all'on. Giolitti perchè prima che inizii il nuovo anno scolastico e i provveditori pubblichino i nuovi calendari, prima che si riprendano dalle popolazioni, che vogliono assicurato l'insegnamento religioso insieme al rispetto della legge, più ardenti agitozioni e la inutile via di ricorsi, voglia richiamar ministri, commissioni, Consigli scolastici, provveditori, e ispettori, alla rigorosa applicazione degli artic. 315, 325, 374 della legge Casati in armonia colle disposizioni dell'artic. 3 della legge Rava e faccia in modo che a nessuno, eccetto il Parlamento, sia consentito di mutare a capriccio le leggi dello Stato, di alterarne il valore o travisarne lo spirito.

Quanti sono gli italiani all'Estero

Le ultime cifre statistiche dànno una popolazione approsimativa di emigrazione in Europa di circa 840,000 italiani: una popolazione di emigrazione in Africa di circa 192,000 italiani; nell'America meridionale di circa 2,700.000 italiani e nella settentrionale e centrale di 1,080,000. In tutto 4,812,000 circa.

Parole d' oro

« Ah la stampa! Non se ne comprende la grande importanza; nè il clero, nè i fedeli vi si dedicano come dovrebbero. I vecchi dicono che questa e un'oprea nuova e che per passato si salvavano le anime anche senza giornali. Per il passato, per il passato! Ma questi ostinati devoti del passato, non pensano non che nel passato il veleno della cattiva stampa non era cosi diffusa come ai giorni nostri e che per conseguenza il contravveleno dei buoni giornali non era cosi necessario,

Invano voi innalzerete delle chiese, invano fonderete delle scuole; tutte le vostre opere tutti i vostri sforzi saranno distrutti se voi non saprete, nello stesso tempo maneggiare con lealtà e sincerità l'arma difensiva della stampa cattolica ». Pio X

Per tutto bene, ma in famiglia meglio.

Chi nasce gatta, piglia i sorci al buio.

Mamma mia sempre, povera o ricca che tu sia.

Di qua e di là dal Tagliamento

Una manifestazione riparatoria in onore del cav. BROSADOLA.

CIVIDALE, 17.

Una cara simpatica festa ha avuto luogo martedì nel teatrino del Ricreatorio di Cividale: i cattolici del Mandamento hanno *offerto* una magnifica medaglia d'oro, ed un banchetto al cav. Brosadola, in segno di riparazione agli attacchi vigliacchi di cui fu vittima nel maggio scorso per parte delle sette e dalle persecuzioni da parte delle autorità politiche.

E' stata una manifestazione che ha avuto anche l'intento di dimostrare come i cattolici del Mandamento reputino che la grandezza della Patria — a tutti cara e sacra — si può e si deve auspicare nella libertà della Chiesa.

Alle 12 1/2 i convitati si trovano nella sala del Ricreatorio. Noto: i Monsignori Tessitori, Zucchiatti, Gattesco, Mantelli, il dott. Fazzutti, il Sindaco di *Premariacco*, cav. Goia, e molti e molti altri.

Delle rappresentanze noto: Società Catt. M. S. di Prestento, Circolo Giov. di Prestento, Circolo giovanile di Cividale, Società Catt. M. S. ... di Cividale, Comitato Interparochiale di Cividale, Cassa Rurale e Circolo giovanile di Faedis, Associazioni cattoliche di Savorgnano, Associazioni cattoliche di Remanzacco, Associazioni cattoliche di Orsaria, Circolo giovanile di Racchiuso, Cassa Rurale di Attimis, Associazioni cattoliche di Ziracco, di Grions del Torre e di Canale di Grivò.

La consegna della medaglia.

Appena preso posto alla mensa, il Presidente della Società Cattolica di M. S. di Cividale, signor Luigi Paschini, presentò al cav. Brosadola la bella medaglia d'oro con le seguenti parole:

« *Cavaliere,*

A nome dei vostri amici, delle Associazioni cattoliche e di molti *elettori* cattolici del Mandamento, ho l'onore ed il piacere di presentarvi, con quella solennità che ci è permessa, questa medaglia d'oro. Essa vi parla della stima incondizionata e, permettetelo, dell'affetto che ci striuge alla vostra persona, ed è come una nuova affermazione di principii nostri e di adesione a quel programma di azione, a cui avete consacrato tutto voi stesso e di cui siete un così indefesso e generoso lavoratore.

Ma questa medaglia nella mente di quelli che ve la offrono vuol essere ancora una riparazione forse tardiva ma non di meno sincera, a quella vile e piazzaiuola gazzarra organizzata dalle sette contro la vostra persona e come modesto conforto per le ore terribili della prova. — Ma noi non possiamo tacere e dobbiamo pur dirlo che questa medaglia è pure una ferma, franca e dignitosa protesta contro le ingiuste misure prese a vostro carico col destituirvi da Sindaco di Cividale. Ciò nel mentre onora voi, getta il discredito su quelle istituzioni, che pur debbono essere care al cuore di ogni cattolico italiano. Non è il luogo di sindacare e vagliare l'operato delle autorità a vostro riguardo: questo lo fa quel numero unico che per questa circostanza viene oggi largamente diffuso in tutto il Mandamento. Noi vi rigraziamo del bell'esempio di franchezza e di coraggio che ci avete dato, e vorremmo che molti vi imitassero: tanti caratteri di cartapesta così scomparirebbero, dando luogo a quelle figure adamantine, di cui voi, ci perdoni la vostra modestia, siete un nobile esemplare. Gloria dunque a voi, cavaliere senza macchia e senza paura! Moltiplichi il Signore la vostra ideale figura di cattolico militante e di vero patriota e conceda a voi e a tutti sempre maggiore la forza e la grazia per combattere, capitani e umili gregari, le sante battaglie del bene, a gloria e trionfo *della Chiesa*, a grandezza e prosperità della Patria.

—

La medaglia reca sul recto questa iscrizione: « A — Giuseppe Brosadola — che augurando — il trionfo della causa papale — volle — ne la libertà de la Chiesa — la grandezza de la Patria — i cattolici del Mandamento — di Cividale — 1911 ».

Nel verso c'è l'effigie del Sommo Pontefice.

Il numero unico

Poscia don Erminio Paschini presenta al cav. Brosadola un riuscitissimo numero unico, edito per l'occasione, leggendo l'epigrafe stampata *sotto* al *cliché* del cav. Brosadola, in prima facciata: « A Giuseppe Brosadola — che lottando con epico slancio — per gli altissimi santi ideali nostri — « Religione e Patria » — stette impavido — quando l'ira anticlericale — con menzogne elaborate nell'ombra — gli scatenò sull'onesto capo — clamori protesto ed odi sanciti dall'alto — a onta e vergogna — d'Italia Una Libera e Civile — che non delle soperchierie settarie — ma in Dio solo — trovò e troverà sempre la fonte suprema di ogni vera grandezza — e pro...

Il numero unico — in veste elegante splendido nel contenuto — spiega il perchè della sua pubblicazione, i precedenti del voto al Cons. Provinciale, la relazione di quella seduta, i commenti dei giornali al caso della sospensione e destituzione del cav. Brosadola, la sua nobile lettera alla Giunta, poesie, ecc. ecc...

I brindisi

Il banchetto — circa un centinaio di coperti — trascorse in fraterna confidenza e letizia.

Allo spumante il prof. Ugo Zani comunicò le adesioni da:

Padova questo telegramma:

Anima cattolica universitaria commossa, vostra *generosità* feconda gratulando plaude promette, crede. *Negri* presidente.

Sacile quest'altro: Circolo giovanile saluta invito campione causa cattolica plaude iniziativa elettori di Cividale riconferma fiducia Presidente direzione diocesana. Il Presidente.

Faedis, il seguente: Unendomi ammiratori plauso generale ben meritato campione fortezza cristiana auguro bene religione e patria, che essa divenga retaggio comune cattolici friulani. *Luigi Pellizzo*, Vescovo di Padova.

Gemona questo biglietto: Aderiamo cordialmente come a dimostrazioni di stima e d'affetto che il cav. Brosadola s'è ben meritato per l'attività sua nella vita pubblica guidata da un alto ideale religioso sociale.

avv. Fantoni Candolini

Il prof. Zani quindi brinda alle associazioni cattoliche del mandamento, per la prima volta riunite dopo brillanti vittorie; auspica alle future.

Mons. Tessitori leva il calice in omaggio al carattere adamantino del campione cattolico.

Don Cramazzi legge un'argutissima poesia, scherzando sul donchisciottismo di chi perseguì il cav. Brosadola intendendo di salvare la Patria.

Don Valentino Venturini lesse una splendida poesia satirica in friulano.

Don Ostuzzi recò il saluto della stampa cattolica lieta e orgogliosa d'aver combattuto al fianco del D. Brosadola e per il D.r Brosadola.

« In questo santo orgoglio di cattolici e e di italiani — disse — non dimentichiamo che chi con più malafede rovesciò calunnie su l'onesto carattere dell'Uomo sono coloro che ora nascondono vecchie amicizie colla *Neue Freie Presse* e con i giovani turchi ».

Parlarono ancora altri — fra essi il rappresentante della Direzione Diocesana. Ma suscitarano entusiasmi don Cramazzi con un felice accenno patriottico a Tripoli, e il nostro valente collaboratore Riccardo Della Torre, di cui ci riserviamo di dare un sunto del discorso.

Il signor De Luca di Faedis, a nome delle Associazioni cattoliche di Faedis, ricordò che la più pratica forma di reazione alle persecuzioni è quella di rimandare con brillante votazione al Consiglio Provinciale il cav. Brosadola, nelle elezioni dell'anno venturo.

Rispose, ringraziando, il cav. Brosadola. Già, alla consegna della medaglia, egli avea manifestato la sua commozione e dichiarato il suo patriottismo, tanto più alto in quanto cerca il bene dell'Italia nel reclamare una adeguata posizione giuridica pel Sommo Pontefice, Capo del cattolicismo, pel Quale l'Italia è ancora capitale morale del mondo, ed irradiatrice di civiltà nei secoli.

CIVIDALE.

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale riunitosi sabato 14 in seduta straordinaria ebbe a prendere le seguenti deliberazioni:

... ui sussidio per la scuola rurale di Rualis;

2. Definitivamente concesse l'acqua dell'acquedotto di Purgessimo alla nuova Caserma per il Battaglione Cividale dell' 8.o Alpini;

3. Nominò a rappresentanti dei Comuni presso il Consiglio Prov. Scolastico i sigg.: Ciriani avv. Mario di Spilimbergo, Ellero prof. Giuseppe da Tricesimo, Morosutti dott. Pio da S. Vito al Tagliamento e Renier avv. comm. Ignazio da Tolmezzo.

Chi ben comincia...

Il primo giorno di scuola gli alunni ed alunne delle scuole elementari urbane vennero accompagnate dagli Insegnanti nella chiesa di S. Francesco per assistere alla S. Messa celebrata dal Custode del Duomo Mon. Gattesco. A metà della Messa il celebrante ebbe a rivolgere, con parola piana, un discorsetto agli alunni tutti invitandoli alla obbedienza verso i superiori e ad apprendere quanto di buono verrà loro insegnato dagli ottimi Precettori.

Saggia deliberazione.

I preposti al Consiglio di Amministrazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Cividale, ebbero a deliberare un contributo di L. 25 a favore della Commissione Provinciale antialcoolica in Udine facendo voti che, il lavoro da questa espletato e da espletarsi, dia ottimi risultati specie nel ceto operaio troppo dedito alle bevande alcooliche.

COSEANO.

L'acquedotto del Rio Gelato

L'avvocato Rainis presidente del Comitato Promotore per l'acquedotto del Rio Gelato ha diramato ai sindaci degli otto comuni da Consorziarsi, per la costruzione *dell'acquedotto del Rio Gelato*, la seguente circolare:

« Per gli ulteriori studi relativi al progetto che il comitato, nell'interesse del costituendo consorzio, dovrà presentare fra breve al ministero, allo scopo di ottenere il prestito di favore, occorre che codesta spettabile Amministrazione versi al signor Sindaco di S. Daniele — cav. avv. Rainis — la somma di L. 200.

La invito quindi di provvedere di conformità e possibilmente non più tardi della fine del corrente mese di ottobre.

In seguito poi ad interessamento fatto dalla R. Prefettura di Udine V. S. Ill.ma è pregata di rimettere le due deliberazioni (di 1. e 2 lettura) relative alla costituzione, di consorzio al municipio di Coseano, perchè il comitato le possa assoggettare, conglomerate, alla Giunta Provinciale amministrativa per la prescritta approvazione.

CODROIPO.

Sonnambulo
che precipita da una finestra

In paese si era divulgata la voce che il signor Fedrigo Luigi di Zompicchia marito della maestra signora Fabris, aveva tentato stamane di togliersi la vita gettandosi giù da una finestra di casa sua per dispiaceri domestici.

Assunte subito personali informazioni mi è risultato che il fatto della caduta dalla finestra del primo piano realmente avvenne alle 5 di questa mattina, e che la versione del suicidio la si debba scartare, ritenendo invece che il Fedrigo, sotto l'influsso del sonnambulismo, altre volte in lui riscontrato, anzichè aprire la porta abbia aperta la finestra, dalla quale precipitò sulla sottostante strada.

Il disgraziato nella caduta ha riportato gravi contusioni per il corpo ed i sanitari danno poche speranze sulla sua sorte.

Particolari di un furto

Il danneggiato del furto perpetrato in Gradisca l'altro ieri, in pieno giorno, è un tal Venier Santo fu Antonio proprietario, e si vuole che sia stato commesso da due *forestieri* sconosciuti, i quali sarebbero entrati in casa da una finestra che riuscì loro facile ad aprire e che poi si sarebbero recati nelle stanze da letto a rovistare di quà e di là.

I malandrini avrebbero rubato del danaro in contante, orecchini ed anelli d'oro, nonchè una collana pure d'oro il tutto del complessivo valoro di circa L. 30.

Non so capacitarmi però come fosse stato possibile per due forestieri non pratici della casa del Venier a compiere una sì lunga operazione di giorno, di pieno giorno.

Ma che siano stati proprio due forestieri?

Emigrazione clandestina per l'Argentina

E' insistente la voce che circola pel paese tendente a far credere che parecchie persone riescono a recarsi all'Argentina malgrado il divieto imposto dal Governo, imbarcandosi a Trieste.

Questa mattina parlando in proposito con un subagente d'emigrazione di qui, ebbe da esso la conferma sull'avvenuta partenza di persone di Codroipo per Trieste con intendimento di salpare per l'Argentina.

All'autorità competente ora il resto.

Pel Consiglio Scolastico Provinciale

Sono stati nominati a far parte del Consiglio scolastico provinciale i signori Dott. Pio Morassutti, l'avv. Ignazio Renier, l'avv. Umberto Caratti ed il Farmacista Luigi Ballico.

RONCHIS DI LATISANA.

[illegible]

Domenica 15, Ronchis era in festa per l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico.

Una follo straordinaria di persone venute da Latisana, Fraforeano, Latisanotta assistè alla cerimonia.

Fra le autosità noto il rappresentante del Prefetto cav. Gilardoni, il R. Provveditore agli studi cav. Battistella, l'ispettore scolastico cav. Venturini, il Sindaco co. Stefano De Asarta, il parroco don Nicolò Stefanutti, la Giunta e il Consiglio al completo.

In Municipio ebbe luogo il ricevimento e le presentazioni, quindi i convenuti, preceduti dalle bande di Muzzana e di Ronchis, in corteo muovono verso le Scuole.

Appena giunti il parroco don Nicolò Stefanutti, impartisce la benedizione a tutto il locale, quindi il Sindaco co. De Asarta, pronuncia brevi parole di presentazione dell'oratore ufficiale cav. Battistella.

Questi esordisce compiacendosi col Comune di Ronchis che seppe compire un opera che torna a sua utilità e onore.

Un tempo le scuole erano tenute in ambienti esteticamente brutti e igienicamente indecenti, oggi tutti i comuni compresero l'importanza dell'istruzione e si affrettarono a rendere le scuole esteticamente e igienicamente tali da ispirare l'amore allo studio. Con questa cerimonia — dice l'oratore — Rivignano celebra degnamente la data del 50.a del risorgimento. Chiude accennando a Tripoli. Calorosi applausi salutano le parole dell'oratore.

I convenuti passano a visitare il nuovo locale poscia si riuniscono a banchetto. Alla fine del pranzo brindarono il co. De Asarta, il cav. Gilardoni e il cav. Venturini.

RAVASCLETTO

Giudizio autorevole.

Il R. Pretore, venuto per la ratifica di parecchi atti di stato civile compresi nel 1910, ebbe a domandarci:

— C'è l'ufficio telegrafico?
— Dottore, no.
— E il telefono?
— E' finalmente in viaggio, dottore.
— Ci sarà almeno la collettoria postale?
— Neppure!
— Ah! capisco, conchiuse allora con accento meridionale, è questo dunque un Comune del Nord!...

E' davvero infelice la condizione del nostro Comune, e da tutto un popolo prorompe voce di condanna contro chi ci lasciò nell'abbandono, reclamando i provvedimenti estesi al più piccolo paese civile.

La pianta che ha molti frutti, non li matura tutti.

MANIAGO

Cade da un albero e si impala.

Una gravissima disgrazia dovuta alla aventatezza, accadde martedì al ragazzo De Lorenzi-Scarabello Giuliano di anni otto.

Questo ragazzo, vivacissimo come tutti i ragazzi della sua età, era salito su una muraglia e si divertiva, aiutandosi con le mani e coi piedi a correre su e giù.

Fatalmente trovavasi sopra una ceppaia di *fresco* tagliata, un piede *gli* scivolò e cadde riverso. Un ramo della ceppaia gli penetrò in una natica perforandogliela e uscendo dalla parte opposta.

Alle grida dello sventurato fanciullo accorsero varie persone le quali durarono fatica a toglierlo dalla terribile posizione poichè ad ogni movimento sebbene lieve il disgraziato urlava dal dolore.

Condotto alla propria abitazione fu visitato dal medico comunale, il quale vista la gravità della ferita si riservò la prognosi.

SANGUARZO.

Conferenza

Domenica l'amico nostro sig. Pittioni Antonio segretario del Circolo giovanile dovendo tra pochi giorni indossare la divisa militare ha voluto darci l'addio facendoci sentire una bella conferenza sul «Rispetto umano» che purtroppo fa tanto male specialmente tra i giovani. Finita l'applaudita conferenza il presidente del Circolo sig. Snidero Antonio, a nome di tutti i soci rivolse il saluto cordiale all'amico rievocando il bene ch'egli avea fatto tra noi col esempio e la sua diligenza.

NOGAREDO DI PRATOO

La bicicletta di Agosto

Domenica passata 15 corr., il muratore Quinto Agosto di Colloredo di Prato entrò verso le 16.30 nell'osteria di certo Pagnutti Rodolfo per bere un bicchiere, lasciando la bicicletta quasi nuova, del valore di L. 160, nella rimessa del Pagnutti stesso.

Ritornato per riprenderla, dopo poco tempo, la bicicletta era sparita.

Immaginarsi la dolorosa sorpresa dell'Agosto. Dovette ritornare a casa a piedi e si recò a fare regolare denuncia dell'accadute alla benemerita arma.

Non c'è che dire: lo sport è un gran tentatore.

GALLERIANO.

Mon. Parroco Viaticato

S. E. Mons. Pelizzo sorregge l'ombrello.

Martedì è stato recato il S. Viatico al Parroco di Galliano, Mons. Giov. Trusnik ca- [illegible] Cividale.

L'ombrello del S. Viatico era retto da S. E. Mon. Luigi Pelizzo, Vescovo di Padova.

BUIA.

Per combattere l'afta epizootica

Il nostro Sindaco constatato a mezzo del dott. Tami veterinario consorziale di Tarcento l'esistenza d'un caso di afta epizootica in una stalla della frazione di Urbignacco ha emanato un'ordine in base al quale tutti gli animali sieno chiusi nei rispettivi cortili. Qualora detti animali fossero trovati a vagare per le strade saranno uccisi e i proprietari deferiti all'autorità.

PALMANOVA.

Consiglio Comunale.

Il giorno 15 corr. si è riunito il nostro Consiglio Comunale per procedere alla nomina di quattro rappresentanti al Consiglio provinciale scolastico.

Riuscirono eletti i signori Luigi Ballico di Codroipo con voti 12, Caratti co. avv. Umberto, con voti 14, Pollis avv. Antonio di Cividale con voti 8, Spinotti avvocato Riccardo di Tolmezzo con voti 7.

Il Consiglio trattò inoltre del nuovo edificio scolastico deliberando di affidare all'ing. Cudugnello, della vostra città, la redazione di un progetto.

GEMONA.

L'esito delle elezioni per il Cons. Prov. Scolastico.

Eccovi le risultanze della votazione avvenuta quest'oggi al nostro Consiglio Comunale per la nomina dei 4 membri del Consiglio Prov. Scol., Ciriani avv. Marco, Ellero prof. Giuseppe, Morassutti dott. Pio e Renier avv. Ignazio, riportarono i voti della maggioranza circa 14 per ciascuno, Pollis avv. Torquato, Tomasutto avv. Enrico e Spinotti avv. Riccardo, riportarono i voti della minoranza e cioè 4.

Arresto per porto d'arma.

Il giorno 16 venne tradotto a queste carceri certo Aita Giovanni di Luigi di anni 36 di Buia, denunciato per porto d'arma abusiva.

L'Aaita doveva scontare due giorni di prigione; aveva avuto però la mala idea di presentarsi ai Carabinieri di Buia con dei modi spavaldi che causarono la perquisizione da cui risultò in possesso di un acuminatissimo punteruolo.

TREPPO GRANDE.

Finalmente abbiamo l'ufficio postale..

L'ufficio qui è aperto Lunedì in una sala al pianterreno del palazzo municipale messa gratuitamente dal Comune a disposizione del Ministero delle Poste e Telegrafi.

PRECENICCO.

Si annega sotto gli occhi della moglie

Il possidente Sabbadin Sante, d'anni 64, mentre passeggiava assieme alla moglie lungo la sponda del fiume Stella colto da una subitanea esaltazione mentale si gettava nell'acqua annegando.

Il cadavere malgrado le ricerche fatte non fu ancora ripescato.

Il Sabbadin era affetto da una grave malattia incurabile.

VILLA SANTINA.

Sarà vero?

Sotto questo titolo la *Patria* ha da Villa Santina 16:

«Corre voce che l'autorità tutoria abbia annullato l'appalto delle roste d'Invillino, avvenuta per licitazione privata fra le cooperative di lavoro.

I motivi, a quanto ci consta, vanno ricercati nella ommissione di alcune formalità da parte del presidente: ommissione facile anche perchè si trattava del primo esperimento del genere in provincia; e che alcuni benpensanti hanno fatto rilevare subito nei ricorsi da essi presentati.

Le conseguenze dell'annullamento saranno risentite dagli operai che attendevano di cominciare i lavori e che vedono invece procrastinarsi l'epoca desiderata».

Per parte nostra ricordiamo che il presidente è quel prof. Di Prato che ci querelò, intravvedendo erroneamente gli estremi della diffamazione in una corrispondenza da noi pubblicata sull'asta in parola.

Noi abbiamo subito fatto un'inchiesta che non pubblicammo perchè venuti a conoscenza del fatto che l'autorità si occupava della cosa. La formalità dimenticata dal prof. Da Prato — secondo le dichiarazioni da lui stesso fatteci in una intervista — si è quella di aver fissato il minimo d'asta, sul minimo determinato dall'ingegnere, nella scheda che suggellò e mise nell'urna senza udire, anzi prima che arrivassero gli altri due membri della stazione appaltante, sindaco Venier e signor Zanier.

Della querela fattaci annunciare nientemeno che per telefono sulla *Patria* noi ufficialmente non sappiamo ancor nulla.

TRAVA.

Fior di salute!

Il 13, a mezzodì, mentre l'orologio del campanile scoccava tranquillamente le dodici, decedeva il 21.o di quest'anno, su una popolazione di 550 anime. Veramente il 4 0/0 è una percentuale un po' troppo elevata, se si tien conto che non siamo ancora alla fine di dicembre. E l'orologio che ha già segnato nel 1911 la morte di [illegible] gnata con la stessa indifferenza e maestà per la serie punto irrisoria di 199 anni. Uscito dalle rinomate ditte Pesarine, ha scoccato dapprima le sue ore sotto il dominio della repubblica Veneta, poi ha esperimentato il regime dell'Austria, ed ora da 45 anni batte e pulsa col cuore degli Italiani.

Oh, quanta storia e quanta cronaca esso potrebbe narrarci! di quante vicende, or prospere ed ora avverse, è stato freddo spettatore!

Ed oggi, mentre segnava l'ora dell'ultimo morto, pareva a me ripetesse dall'alto: Nè di vecchiaia, nè di malattia, se non è l'ora, non si muore.

PREMARIACCO.

Orario esercizii pubblici.

Il Sindaco del nostro Comune ha fatto diramare già da un mese un orario per l'apertura e chiusura delle osterie e pubblici esercizii del Comune.

Da Settembre ad Aprile dalle ore 7 ant. alle 10 pom.; da Maggio ad Agosto dalle 6 antim. alle 11 della notte. Noi lo richiamiamo alla memoria per la esatta osservanza, dal momento che è stato emanato.

Cose scolastiche.

In seguito alla nuova legge scolastica; il Sindaco d'accordo col Direttore Didattico locale ha stabilito che tutte le scuole elementari delle nostre frazioni sieno miste, compresa la quarta obbligatoria per la femminile.

FORNI DI SOPRA.

La nostra lista all'unanimità

(15) Oggi al Consiglio comunale ha avuto luogo la votazione pei rappresentanti dei Comuni della Provincia nel Consiglio scolastico provinciale.

Ho il piacere di annunziarvi che la nostra lista, presenti 11 consiglieri, fu votata ad unanimità.

SEDEGLIANO

La morte di un santo sacerdote.

L'altra mattina in Grions di Sedegliano, dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, rendeva l'anima sua a Dio il sac. don Angelo Prenassi.

Giovane rigoglioso di vita ed ridente di entusiasmo dal primo suo giorno di sacerdozio consacrò a Dio e alla sua causa ogni sua energia e tutto se stesso, abbandonandosi ad un lavoro intenso ed ininterrotto.

Il lavoro superiore alle sue forze lo estinse a Grions suo paese natale.

A Rodeano dove per 5 anni esplicò il suo apostolato lasciò nel cuore di tutti ricordi incancellabili.

La croce non fa il cavaliere.

IPPLIS.

Deliberazioni Consigliari.

La votazione per i quattro rappresentanti al Consiglio Prov. Scolastico ha dato il seguente risultato: Renier voti 8, Ellero prof. Giuseppe 8, Coren 8, Ballico 4, Pollis 2.

Riguardo all'istanza prodotta dal parroco locale per il restauro del campanile fu deliberata la proroga della deliberazione in proposito avendo il Comune altri impegni più diretti e pressanti. Lo stesso per il sussidio al ristauro del ponte sul Natisone ai quali lavori concorre anche Premariacco.

Fu concessa la proroga d'orario di lavoro al prestinaio Tavagnacco.

All'oggetto del Bilancio preventivo 1912 fu approvato l'aumento di prediale da lire 1.20 a L. 1.85 per la spesa dell'acquedotto.

Ponte Romano.

In seguito a sopraluoghi di ingegneri fu ritenuto che le condizioni statiche del detto ponte si trovano in poco buone condizioni e fra poco tempo i due Comuni interessati dovranno sobbarcarsi la spesa di restauro. Il ponte allo stato presente non sopporterebbe un peso maggiore ai 30 quintali.

Avviso ai carradori.

TARCENTO.

Beneficenza.

In morte di Giuseppe Moretti i sigg. Bulfoni G. B., Gregorutti Luigi, Tassini avv. Dionisio, Perissutti cav. Luigi, Angeli Virgilio, Candiago rag. Antonio, Benedetti dott. Guido, Badini Donato Tenente, Tami Corrado, Turrin Cesare, Luigi Armellini fu Giacomo, Zaccomez Antonio, Morgante Ugo hanno offerto all'Asilo Infantile L. 30.

La Presidenza riconoscente ringrazia.

PASIAN SCHIAVONESCO.

Consiglio Comunale.

Benchè l'ill.mo sig. Prefetto si avesse preso la premura di convocare il nostro Consiglio comunale pel 15, domenica, pure i nostri padri coscritti vi intervennero in numero tale da non ottenerne la maggioranza voluta dalla legge. Epperò non c'è punto da farsi meraviglia se il destino continua a *perseguitare* quella *carcassa* di amministrazione che risponde al nome di Comunale Consiglio, dato e concesso che parecchi sono i posti vacanti, senza che l'autorità locale si abbia mai dato pensiero di domandare la decadenza ai consiglieri che abitualmente son soliti a godersi il titolo onorifico senza i relativi pesi.

Comunque, cosa mai si deve pretendere da una Giunta, che non esiste; e se anche son in carica certi membri, questi ben poco pensano alle faccende amministrative. [illegible] ministrativo, degno di non essere tollerato neanche nella Beozia.

E il cav. Venier, tanto degno di encomio, crede forse che l'assessorato non debba eccedere il puro nome??

ATTIMIS.

Il suicidio dell'Ufficiale Postale

Domenica 15 nel cortile d'una casa situata di fronte all'Ufficio Postale, ad una cordicella assicurata ai piuoli d'una scala fu trovato appiccato l'ufficiale postale Luigi Del Negro, d'anni 70.

Si ignorano le cause che spinsero il disgraziato a togliersi la vita.

Corriere del Gastaldo

Il frumento.

Parleremo oggi di quelle operazioni, che precedono la semina, riguardano la superfice del suolo e sono destinate a sminuzzarlo, ad uguagliarlo per renderlo atto a ricevere il seme. Le pioggie *frequenti* hanno favorito lo sviluppo d'erbe cattive ed inzuppate le zolle in tal guisa che necessita ripassare dette terre coll'estirpatore.

Mediante l'estirpatore, che stante il prezzo poco elevato è anche a portata delle piccole proprietà, risulta possibile la raccolta di tutte quelle erbe che l'aratro ha sradicate e più o meno sotterrate, nonchè di quelle nate dopo la lavorazione.

Così preparato il terreno, cosa di prima necessità per l'agricoltore è quella di procurarsi un buon seme. L'annata scorsa diede bellissimi prodotti di frumento, ma per questo l'agricoltore non si illuda. Benchè abbia il frumento bello, se ritiene di poterlo riseminare, egli è in errore. Sia il frumento stato coltivato magari a 10-15 Km. di distanza esso è sempre atto, ben s'intende svecciato, ad essere seminato nel proprio podere.

Le principali e più consigliate qualità di frumento sono:

Il Cologna Veneto in luoghi asciutti perchè v'ha soggetto alla rugine.

Il Shiriff's Cologna per il suo elevato prodotto è perchè resistente alla rugine.

Il Gentile rosso di Toscana perchè è resistente all'allettamento.

Il Rieti che si deve preferire nei luoghi bassi umidi perchè resiste a la rugine.

I requisiti che deve avere un buon seme si possono così compendiare:

1.o Presentare tutti i caratteri che si desiderano prodotti.

2.o Avere al massimo grado il potere germinativo.

3.o Non essere inquinato con semi di altre varietà, presentare cioè la mass purezza.

Seconda cosa che il pratico agricolt deve tener da conto è quella di concima per bene le terre, che vanno a frumen E' questa una ormai che non deve da n suno essere dimenticata, data la sua im portanza.

Subito deve escludersi come concime p il frumento, lo stallatico e le materie o ganiche perchè queste mantengono il su troppo sollevato, favoriscono lo svilup fogliaceo, provocando l'allettamento e po tano nel campo una grande quantità cattive erbe.

La concimazione chimica è quella d meglio corrisponde nella pratica.

La concimazione si deve fare compl e cioè con concimi fosfatici, potass azotati.

I concimi fosfatici portano un buon a mento nella produzione dei semi, rendend più resistente il fusto; ma tali benef non valgono a pagare la spesa se n quando nel terreno sia immagazzinata u buona quantità di materia potassica e s faccia difetto l'azoto.

Solo nei terreni forti si può adoper le scorie in ragione di 3 a 4 q.li per ca po; negli altri casi il perfosfato in rag ne q.li 1.50 oppure 2 per campo.

I concimi potassici risultano di som importanza ogni qualvolta la potassa difa nel terreno. In tutti quelli di natura a gillosa (forte) alluvionali la potassa n manca e quindi non è conveniente u detti concimi.

Essi si adoperano in terreni sciolti ragione di Kg. 80 al ql. 150 per etta

I concimi azotati favoriscono lo svilup fogliaceo e delle granelle ma bisogna s perarli con molta precauzione. Si ado rano ql. 150 di calciocianamide o di trato di soda per ettaro.

Tanto il perfosfato, che la potassa e calciocianamide si possono spargere p avanti la semina interrandoli con buona erpicatura, solo il nitrato di s bisogna spargerlo in copertura ed a riprese.

Il frumento si deve seminare in m che ai primi geli le pianticine già siano bastanza vigorose.

Noi dell'Italia settentrionale usiamo minare nelle prime settimane di otto Nell'Italia centrale verso la seconda m di ottobre. Nell'Italia Meridionale n prima metà di novembre.

La semina a mano (a spaglio o ad a si deve escludere perchè presenta m difetti.

La semina si deve invece compiere mezzo della seminatrice meccanica o conosciutissima da tutti. Con essa si ha grandi vantaggi: i semi vengono disp in tante linee equidistanti che permett una rapida e completa germinazione: sviluppo maggiore delle pianticelle una gliore circolazione dell'aria:

L'azione della luce è più manifest perciò maggiore irrobustimento dello st

Nelle semine a righe tutte le pi vengono quindi a trovarsi nelle ste condizioni e conseguentemente acquist un grande sviluppo. Ivi le cure cultu risultano più semplificate e di minore s potendo venir eseguite meglio e con m giore rapidità. Colle macchine poi si parmia del seme, che può salire al qua e in certi casi al terzo senza avere produzione inferiore.

Seminato il seme si deve interrarlo non come facevano i nostri avi, con ratro sotterandolo così ad una profond variabile, ma con l'erpice e in rari con l'estirpatore.

La media profondità alla quale il se deve essere interrato varia fra i tre 5 cm

---

Parole del Card. Capecelatr

Prima di cadere ammalato il ve rando Cardinale aveva diretto al Cl ed ai fedeli della sua Archidiocesi seguente lettera.

«Ora che molti dei nostri frat italiani coraggiosamente espongono loro vita in guerra per il bene de nostra Italia, a me e voi miei dile figliuoli, non deve bastare di acco pagnarli col desiderio della vittori della pace, ma dobbiamo fare qual cosa di più. Dopo aver dichiarato essi che noi li amiamo e occompagn mo col nostro affetto, volgiamoci c fiducia al Signore Iddio degli eserc e preghiamolo fervidamente affin il sangue dei nostri fratelli sia qu do è possibile risparmiato e che e guardando alla croce che sventola s loro bandiera si rinvigoriscano al fede e comprendano bene addentr significati nobili e misteriosi della cr di Cristo.

Preghiamo altresì il Signore n chiese, molto più nell'intimo dei no cuori, affinchè la vittoria dei no non sia soltanto una vittoria della stra patria, ma un trionfo della r gione cattolica e della cristiana civil

Interessante per gli operai.

Come si lavora.

Il Segretariato del popolo continua l'opera sua a favore della classe più bisognosa. Di tanto in tanto siamo ben lieti di enumerare le rendite ed i sussidi da esso ottenuti ai poveri sinistrati e così tutti i nostri operai impareranno a conoscere sempre meglio questa nostra fiorente istituzione e apprezzarla come ben si merita:

Assutta Pietro di Carpacco Cor. 168.
Noacco Angelo di Cussignacco rendita 18 L. mensili.
Esmacora Teodolinda da Fagagna rendita Mk. 114.
Comuniseo Aristide a Frontenhauser M.k 156.
Cormons Giuseppe di Taipana Cor. 108.
Sala Gio Batta di Forni di Sotto Cor. 374.
Polo Vittorio di Enemonzo Mk. 58,90.
Eustacchio Marco di Buia Corr. 174,64.
Stefanutti Osvaldo di Avasinis Mk. 55,33.
Patal Leonardo da Gemona L. 300.
Malisani G. Batta da Tolmezzo Cor. 328,40.
Cementi Leonardo di Segnacco L. 163,
Jean Angelo da Gonars Mk. 450,
Ondevieni Arigo da Buia Mk. 541.20,
Dal Domenico di Taipana Cor. 105.

—

Per opera del R. Commissariato si è aperto testè a Milano un nuovo Ufficio d'Emigrazione coi seguenti scopi:

a) alla repressione dell'emigrazione clandestina;

b) all'assistenza degli emigranti che espatriano pei confini di terra e segnatamente delle donne e dei fanciulli;

c) alla diffusione d'informazioni utili agli emigranti;

d) al disbrigo di tutte le pratiche che ad esso saranno affidate.

—

Ci manda da Montevideo il nostro conterraneo Sac. Riccardo Pittini e pubblichiamo:

In qualità di incaricato del Segretariato Centrale dell'ITALICA GENS nell'Uraguay mi metto di nuovo agli ordini dei miei compaesani del Friuli per tutti i servizi di informazioni od altri che posso prestar loro non solo per l'Uraguay ma anche per l'ARGENTINA, CHILI', PARAGUAY ed un po' pel BRASILE specie meridionale. Mi sarà doppiamente caro quanto potrò fare agli ITALIANI FRIULANI conservandomi io sempre malgrado gli anni e le distanze *furlan par dret e par stuart!*

Le richieste devono dirigersi al Sac. Riccardo Pittini — Direttore del Collegio DON BOSCO (Estanzuela) — Montevideo Uraguay.

Questo ottimo e dotto sacerdote è nativo da Tricesimo.

(*n. d. r.*)

Il sindacato cooperativo friulano.

Con lunedì cominciò a funzionare il sindacato Cooperativo Friulano.

Lunedì infatti è stato installato nell'ufficio in Vicolo di Prampero 4, dal Presidente signor Francesco Martinuzzi, il direttore signor Luigi Della Rossa.

Auguri di prospera vita all'Istituzione.

Anno triste.

Il colera
La siccità
Le inondazioni
Le catastrofi di mare
L'eruzione dell'Etna
La guerra in vista.

Senza contare tutti gli spettacoli fratricidi che ci offrono i socialisti e i repubblicani in Romagna.

A proposito della cessazione del regno della tirannide dei preti, e dell'inaugurazione del regno della fratellanza da parte di tutti i baccalari della popolareria.

Ma lasciamo andare queste massonie, e facciamo un riflesso sulle sciagure materiali.

Di fronte ad esse, al colera, alla siccità, agli uragani, alle inondazioni, agli incendi, noi credenti diciamo: è la mano di Dio che ci punisce per i nostri peccati, per chiamarci a ravvedimento.

Ma un giorno il Signore saprà bene compensarci dei sacrifici e delle prove a cui ci sottopone.

E gli altri? Gli atei, i massoni, i socialisti, tutti gli scienziati non credenti? Poichè essi non ammettono una causa prima ed assoluta di quanto avviene, che cosa resta loro? L'imprecazione e la bestemmia. Pensiero da meditarsi da tutti: la religione fonte di luce, di conforto, di speranza, di pace; la miscredenza baratro di ignoranza e causa di disperazione.

Intanto preghiamo il Signore a liberarci dalle disgrazie: *a peste, fame et bello, libera nos, Domine.*

A ZONZO

— *A Modena* è stato tenuto il Congresso socialista. E' stato il vero Congresso della... babilonia, urla, fischi, schiamazzi e accuse vicendevoli. Che bel sol... dell'avvenir!

— Nel *Ferrarese* è incominciato lo sciopero agrario. Povere popolazioni, destinate a esser zimbello di pochi mestatori con immenso danno proprio!

— A *Capua* è — si può dire — moribondo il Card. Capecelatro un dotto di fama mondiale.

—

BELGIO

Hanno avuto luogo le elezioni.

Socialisti e liberali — poveri liberali — si erano uniti contro i cattolici. Ma i cattolici, da soli, mantengono i loro posti.

—

PORTOGALLO

Contro la *Republichetta* — come la chiamano — i monarchici tentano ristabilire il governo di prima. Finora però non hanno avuto molta fortuna.

—

PERSIA

Rivoluzioni anche in Persia, e precisamente a Teheran, capitale della Persia.

CINA.

Rivoluzione anche in Cina. Si vuol buttar giù la monarchia e metter su la *repubblica*. Se giovasse cambiar governo!...

—

AFRICA.

In Africa abbiamo tedeschi, francesi, e spagnuoli pel Marocco, abbiamo i francesi pel Congo. E poi siamo noi italiani contro i Turchi. I turchi pare vogliano molestarci nella Colonia Eritrea. Di questi giorni la flotta turca è uscita dai Dardanelli; si è un po' in pensiero, perchè, certo, potrebbe capitare qualche sorpresa. — Quanto ai nostri bravi soldati, essi si riportano da valorosi. Piaccia a Dio assecondare i loro sforzi e far sì che in Africa torni a risplendere la civiltà cristiana!

Scontro ferroviario presso Genova

Due morti - Cinque feriti.

Genova 16. — Stamane alle ore 5, dal treno merci partito da Campazzo si staccarono, per una rottura del gancio, otto vagoni carichi di merci che causa la pendenza della linea presero a retrocedere a una velocità vertiginosa; 100 km. all'ora. Malgrado gli sforzi dei frenatori, i vagoni investirono un altro treno merci fermo alla stazione di Rivarolo.

All'urto i carrozzoni volarono in pezzi.

Passato il primo sgomento, vennero iniziati i soccorsi. Dai rottami vennero estratti il frenatore di coda del treno spezzato tale Rossi di 23 anni, rimasto orribilmente schiacciato nella sua garetta, ed il frenatore del treno investito, Pietro Pompili di 30 anni, pur egli schiacciato nella sua garetta.

Dalle macerie vennero estratti altri cinque feriti, uno dei quali gravemente.

Sul luogo sono accorse le autorità, la pubblica assistenza e numerosi operai per sgomberare la linea.

Il terremoto in Sicilia

Quattordici morti - Molti feriti gravi.

Giarre, 16. — Nelle località danneggiate dal terremoto crollarono moltissime case di campagna e anche alcune ville nelle contrade di Fondamacchia, Rondinella Baglio Fau comune di Giarre e Santavenerina e nel comune di Acireale — Finora furono estratti dalle macerie ben 14 cadaveri, e molti feriti. Questi — alcuni dei quali gravissimi — vennero ricoverati negli ospedali di Giarre e Acireale. Carabinieri e soldati, accorsi prontamente, procedono allo sgombero delle macerie ed al salvataggio.

E' stato naturalmente disposto pei primi urgenti soccorsi alle famiglie povere.

Una per volta.

(Tra amiche)

— Che ti pare della Contessa X....?

— Non ci sarebbe male, ma ha una bocca così larga!...

— Larga sì ma ben... *mobiliata*....

— Sei sicura però che i *mobili* siano suoi?

Di fatti tante volte i... mobili chi sa di chi sono stati.

Parere e non essere, è come filare e non tessere.

Il desiderio fa parer bello che è brutto.

CUCINE ECONOMICHE

(*Vedete in IV pagina*)

Massoni e socialisti italiani contro la Patria per la Turchia.

Mentre il popolo d'Italia nella grande impresa nazionale di Tripoli si unisce in un grande e concorde movimento, i massoni italiani la tradiscono nei suoi interessi più sacri.

Abusando del popolo che si è loro affidato nelle leghe socialiste, il massone Bisolati, l'ebreo Mussati e compagnia bella, hanno tentato di provocarlo ad uno sciopero generale contro la patria, sciopero che fortunatamente si è risolto in un fiasco colossale.

Fa pena però pensare che vi siano degli italiani così incoscí, che immemori di un continuo vilipendio di noi da parte delle orde turchesche, parlino continuamente di rivincite borghesi, di criminalità coloniali. Fa pena leggere le cronache dei giornali turchi che insultano la nostra patria ed incitano il governo ottomano alla resistenza, perchè sicuro di aver alleati nella lotta contro l'Italia i socialisti italiani. Fa pena rilevare come nel congresso massonico tenutosi a Roma nell'occasione del XX settembre, i delegati delle loggie massoniche si sieno pronunciati *in favore della Turchia* e contro il suffragio universale; i traditori della patria e del popolo.

Fa pena vedere i socialisti italiani, che dimentichi d'aver salito le scale del Quirinale e d'esser stati gli ascari di Giolitti, rinnovando l'abito antico, scendono ad agitare la piazza gridando: *Abbasso la patria! Viva la rivoluzione sociale!*

Ecco le imprese gloriose della massoneria e del socialismo. Spingere la teppa a bastonare qualche religioso o qualche suora inerme ad allearsi coi Turchi contro la Patria italiana.

Quando essi osservano ancora ripetere che noi siamo i nemici della patria noi grideremo loro sul viso: *Sepolcri imbiancati, rintanatevi nelle loggie o fattevi musulmani!*

Sarà molto meglio.

I giornali del mondo,

Il DAILY EXPRESS pubblica una statistica di tutti i giornali che si pubblicano nel mondo. Risulterebbe da questa che la Germania ha 5500 giornali, dei quali 800 quotidiani; ad essa tien dietro l'Inghilterra che ne possiede 3000 con 809 quotidiani; la Francia ne ha solamente 2819, di cui poco più di 700 si pubblicano quotidianamente L'Italia avrebbe 1400 pubblicazioni periodiche; non si sa quante di queste veggano la luce ogni giorno. Seguono poi, l'Austria, la Spagna, la Russia, la Grecia, e la Svizzera, cosicchè in tutta l'EUROPA, l'opinione pubblica dispone, per manifestarsi, di circa 20.000 organi.

Nell'Asia fra gionali quotidiani e riviste, si contano più di 3000 pubblicazioni, la maggior parte delle quali appartiene al Giappone ed alle Indie Inglesi. L'AFRICA non possiede che 200 periodoci, tutti pubblicati nelle colonie europee. L'AMERICA occupa un buon posto nella statistica dei giornali; soltanto gli Stati Uniti hanno 12,500 pubblicazioni, in cui sono compresi mille giornali quotidiani, dei quali 120 redatti da negri. L'OCEANIA è assai povera, quandunque l'Australia e la nuova Zelanda abbiamo buoni giornali e riviste.

In complesso si può dire che si stampa un giornale per ogni 82 mila abitanti del mondo.

Nientemeno!

CRONACA RELIGIOSA

Ci scrivono da Pozzo di Codroipo 17:

In territorio di Pozzo, vicino al Tagliamento, esiste una cappella che risale al 600. L'altarino in legno, ormai consumato da vetustà, esigeva radicali riparazioni.

Ora, mediante la munificenza del dott. Giovanni Straulino; proprietario dello stabile, denominato Loreto, ove si trova la cappella, ed altre piccole offerte, l'altarino del tutto nuovo si trova a posto. Domenica p. p. se ne fece il solenne trasporto dalla Chiesa di Pozzo alla cappella ove celebrò il Rev. Parroco di S. Lorenzo.

La nuova cantoria di Pozzo elettrizzò la moltitudine dei fedeli, accorsi anche dai limitrofi paesi, coll'esecuzione, con accompagnamento d'Armonium, della Messa a 2 voci «Te Deum laudamus» del Perosi. Due parole di circostanza dette dal Parroco commossero l'uditorio.

A funzione finita ognuno se ne ritornò pienamente soddisfatto.

Quanto cara questa festa unica piuttosto che rara.

Un grazie, vada al dott. Straulino che tanto si prestò per la riuscita della festa largheggiando in generosità coi cantori e coi fanciulli.

Un augurio alla cantoria, che conta un anno di vita, di sempre nuovi trionfi per la gloria di Dio per il decoro delle funzioni.

Un plauso alla cantoria che seppe vincere ostacoli d'ogni sorta per la fortezza addimostrata nel propugnare l'unione la concordia simbolo di progresso morale, Coraggio o giovanotti.

Sempre avanti nel bene.

Il vento

CINQUANTA BOCCONI AMARI PEI MISCREDENTI

Le recenti guarigioni di Lourdes

In occasione del grande pellegrinaggio nazionale francese alla Madonna di Lourdes, le guarigioni miracolose raggiunsero quest'anno il numero di cinquanta, casi ripartite:

Tubercolosi 12 casi;
Malattie di cuore 3;
Ulceri allo stomaco 2;
Tumori bianchi 9;
Tumori all'addome ed allo stomaco;
Coxalgia 9;
Paralisia 9;
Sordità 1;
Eczema 1;

Tutte queste guarigioni non solo sono provate in modo inoppugnabile, ma ancora, come ammettono gli stessi miscredenti, sono straordinarie e non possibili coi mezzi conosciuti dalla scienza terapeutica.

Ed ecco perciò altri 50 problemi indicifrabili per gli stessi miscredenti che si aggiungono agli infiniti altri già conosciuti e registrati: essi si torturano inutilmente il cervello per trovarvi una spiegazione naturale; ma sono spiegazioni che non spiegano niente, e giovano solamente a dimostrare la loro compassionevole ignoranza Ricorrono ai misteri della *psiche*; ma quando si vuole rischiarare il buio col buio, le tenebre diventano sempre più fitte. Non c'è che una spiegazione facile ed ovvia: il miracolo è Dio che lo fa, e a Lourdes avviene per intercessione della Madonna? Umiliate il vostro orgoglio, e lo comprenderete anche voi.

Per vincere le future battaglie

Secondo il nuovo programma dell'on Giolitti l'elettorato dovrà essere esteso a coloro che hanno fatto il servizio militare e a tutti i cittadini da trenta anni in su, anche se analfabeti. Supposto che la legge si votata dal Parlamento — tutte le probabilità inducono ad una risposta affermativa — avremo nelle reclute elettorali più di sei milioni di nuovi elettori.

Il momento è grave: i due partiti che guadagneranno dei seggi al Parlamento sono il partito socialista e quello cattolico, Ma bisogna sin d'ora reggimentare gli elettori.

E' indispensabile cattechizzare le masse, intensificare i nostri sforzi per educare il popolo alla vita pubblica e per formarlo ai nostri ideali sociali. Dobbiamo scongiurare il manopolio organizzazione operaia al quale agogna il partito socialsta italiano che pretende dirsi ed essere il vero partito dei lavoratori.

Siamo alla vigilia delle armi: anche se le elezioni generali avvenissero nel 1913, non c'è tempo da perdere. Non si guadagnano le masse con una sfilata, ma col lavoro paziente fatto di perseveranza e di disinteresse.

Su fratelli, su compagni...

La pacificazione nel ferrarese è ancora un pio desiderio, nonostante il lodo prefettizio. Ecco una statistica ben dolorosa. Si tratta degli incidenti avvenuti in soli 10 giorni, e precisamente.

1. Pilastri: incendio di fieno, L. 1000 — 2 Argenta: idem L. 1500 — 3 Poratto: idem. L. 8000 — 4 Corlo, idem L. 1900 — 5. Ariano: idem di frumento, L. 800 — 6. Marmara: idem due fienili, L. 300 — 7 Mesola: idem fienile, L. 2700 — 8. Ospitale: idem L. 2250 — 9. Pescara: idem L. 11.000 — 10 Mezzogoro: idem grano, L. 3400 — 11. Mezzogoro: idem L. 1500 — 12 Portomaggiore: idem L. 40000 — 13. Masi San Giacomo. Questo è l'ultimo della serie ed è più di tutti sospettato doloso per le speciali circostanze che lo accompagnarono: si tratta di grano per L. 2 mila.

In totale un ammontare di danni per L. 88 mila in dieci giorni!

Oh che fratelli, che compagni!

LATTERIE.....

(*Vedete in IV pagina*)

Diffondete "La Nostra Bandiera"

Diario sacro

23 L. s. Severino.
24 M. s. Raffaele arc.
25 M. ss. Cris. e Dar.
26 G. s. Evaristo.
27 V. s. Fiorenzo.
28 S. ss. Sim. e G.
✠ 29 D. S. Bianca.

Rivista settimanale dei mercati

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

Cereali.

Frumento da L. 26.50 a 27.—, granoturco giallo da L. 22.— a 22.75, id. bianco da L. 22.— a 22.50, nuovo giallo da 19.— a 20.50, nuovo bianco da 19.25 a 20.50, L. —.— —.—, Avena da L. 18.75 a 19.75, al quintale, Segala da L. 14.— a 14.25 all'ettolitro, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 35.— a 36.—, II qualità da L. 30.— a 32.—, id. da pane scuro da L. 25.— a 25.50, id. granoturco depurata da L. 21.75 a 23.—, id. id. macinafatto da L. 20.50 a 21.—, Crusca di frumento da L. 16.— a 17.—, al quintale.

Legumi.

Fagiuoli alpigiani da L. —.— a —.—, id. di pianura da L. 32.— a 45.—, Patate da L. 9.— a 12.—, castagne da L. —.— a —.—, al quintale.

Riso.

Riso, qualità nostrana da L. 40 a 46, id. giapponese da L. 35 a 38, al quint.

Pane e paste.

Pane di lusso al Kg. centesimi 54, pane di I. qualità c. 50, id. di II. qualità c. 46, id. misto c. 36. Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 46.— a L. 50.— al quintale e al minuto da cent. 55 a 65 al Kg., id. di II. qualita all'ingrosso da L. 40.— a 43.— al quintale e al minuto da cent. 45 a 50 al chilogramma.

Formaggi.

Formaggi da tavola (qualità diverse da L. 160 a 200, id. uso montasio da L. 200 a 215, id. tipo (nostrano) da L. 160 a 180, id. *pecorino* vecchio da L. 305 a 315, id. Lodigiano vecchio da L. 230 a 260, id. Parmeggiano vecchio da L. 220 a 250, id. Lodigiano stravecchio da L. 280 a 310, id. Parmeggiano da L. 260 a 300, al quintale.

Burri.

Burro di latteria da L. 300 a 320, id. comune da L. 280 a 290, al quintale.

Vini, aceti e liquori.

Vino nostrano fino da L. 55.50 a 75.50, id. id. comune da L. 45.50 a 50.50, aceto di vino da L. 30 a 35, id. d'alcool base 12.o da L. 35 a 40, acquavite nostrana di 50.o da L. 300 a 305, id. nazionale base 50.o da L. 180 a 184, all'ettol., spirito di vino puro base 95.o da L. 400 a 410, id. id. denaturato da L. 70 a 72, al quint.

Carni.

Carne di bue (peso morto) L. 185, di vacca (peso morto) L. 165, id. di vitello da L. 145 a —, id. di porco (peso vivo) L. 105 al quint., id. id. (peso morto) Lire 1.20 al chil., Carne di pecora 1.60, di castrato 2.—, di agnello 2.—, di capretto 2.— di cavallo 0.80, di pollame 3.— al chilogramma.

Pollerie.

Capponi da L. 1.60 a 1.80, galline da L. 1.60 a 1.80, polli da L. —.— a —.—, tacchini da L. 1.30 a 1.60, anitre da lire 1.20 a 1.35, oche vive da 1.10 a 1.20 al chilogr., uova al cento da L. 11.50 a 10.—.

Salumi.

Pesce secco (baccalà) da L. 100 a 145, Lardo da L. 140 a 170, strutto nostrano da L. 160 a 170, id. *estero* da L. 135 a 145, al quintale.

Oli.

Olio d'oliva I qualità da L. 215 a 225, id. id. II qual. da L. 175 a L. 180, id. di cotone da L. 150 a 155, id. di sesame da L. 150 a 152, id. di minerale o petrolio da L. 28 a 35, al quintale.

Caffè e zuccheri.

Caffè qualità superiore da L. 335 a 390, id. id. comune da L. 325 a 335, id. id. torrefatto da L. 340 a 445, zucchero fino pilè da L. 155 a 156, id. id. in pani da L. 159 a 160, id. biondo da L. 145 a 148, al quintale.

Foraggi.

Fieno dell'alta I qual. da L. 7.55 a 9.30, *id.* II qual. da L. 7.80 a 8.55, id. della bassa I qual. da L. 7.60 a 8.60, id. II qual. da L. 6.55 a 7.55, erba spagna da L. 7.90 a 9.90, paglia da lettiera da L. 4.50 a 5.60 al quintale.

Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliate) da L. 2.40 a 2.60, id. id. (in stanga) da L. 2.30 a 2.50, carbone forte da L. 8.— a 9.—, id. coke da L. 4.50 a 4.80, id. fossile da *lire* 2.80 a 3.—, al quint., formelle di scorza al cento da L. 1.90 a 2.—.

„ Catechismo Breve ".

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

LE CASSE OPERAIE

che desiderano acquistare i **libretti personali** per i proprii soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

L'antico esercizio la " COLONNA „

di Via Gemona riaperto.

Questo esercizio rimesso radicalmente a nuovo in guisa, d'aver fatto scomparire tutte le vecchie traccie, venne riaperto al pubblico con totalmente nuovi sistemi, ad opera del Sig. FRANCESCO FATTORI, già conduttore della Trattoria all'«Esposizione» di via Savorgnana.

Sior CHECCO FATTORI in uno alla sua Signora, promette un ottimo servizio di cucina alla casalinga, ed a modici prezzi.

La sua cantina non ha bisogno di raccomandazioni, quando si dice che i vini sono forniti dalle tenute dell'egregio cav. Leonardo Rizzani. — Non mancherà la squisita Birra Puntigam. — Il servizio di Camere sarà decentissimo, e pure lo stallo sarà benissimo trattato.

I RR. Sacerdoti della Provincia che crederanno d'onorare di loro presenza, come per lo passato, tale Trattoria, potranno accedervi alle sale anche da separato ingresso.

LE Scrematrici Melotte

sono le migliori

Unico rappresentante per tutta la Provincia e Udine

Ditta P. Tremonti-Udine

con deposito di qualunque pezzo di ricambio

All' industria Nazionale

Grande assortimento Cappelli e Berretti

S. COMIS & C.

UDINE

Via Mercatovecchio di fronte alla Farmacia Angelo Fabris e C.

DEPOSITO CAPPELLI

Borsalino Giuseppe e F.llo

Pellegrini Emanuele, gerente responsabile.
Udine, tip. del « Crociato ».

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOELETTROTERAPIA, malattie

Pelle - Vie Urinarie

D. P. BALLICO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi.

Chirurgia delle Vie Urinarie.

Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica. Fumicazioni mercuriali per cura raspida, intensiva della sifilide. — Sierodiagnosi di Wassermann.

Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA - S MAURIZIO, 2631-32 - Tel. 780 **UDINE**. Consultazioni tutti i **sabati** dalle 8 alle 11 Piazza V. E. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Laboratorio Marmi e Pietre

DI

ROMEO TONUTTI

Udine, Via Cavallotti, 42

Si eseguisce qualsiasi lavoro in marmi e pietre e cioè: **Statue, Altari, Lapidi, Monumenti funerari, Balaustrate, Pavimenti per Chiese, Porte** ecc.

Disegni e preventivi gratis a richiesta.

Prezzi mitissimi.

CASA DI CUR

PER LE MALATTIE

d'ORECCHIO NASO GOLA

approvata con decreto della Regia Prefettura pel **Cav. Dott. ZAPPAROLI**, specialista. — Visita ogni giorno. — **UDINE Via Aquileia 36.** — Camere gratuite per malati poveri. — Telefono 3-17.

Scuole professionali

Udine, Grazzano, 28

eseguiscono a perfezione qualunque corredo da sposa, da bambino, lavori in cucito, in ricamo, in bianco ed a colori, su qualunque disegno nazionale od estero che si presenti, per Chiese, Bandiere e Privati.

Fanno il bucato e la stiratura per Istituti e Famiglie private. Prezzi miti.

Le fanciulle hanno di più scuola di disegno, igiene, economia domestica, orticoltura e sartoria.

Tutte le Domeniche

il negozio di ferramenta di ERNESTO MICHIELI di Udine in Via Bartolini (S. Cristoforo) si troverà aperto fino al mezzodì per comodità della clientela.

Diffondete

la Nostra Bandiera

Buonissima occasione

Carrozza da campagna, grande, a sei posti, in ottimo stato, a prezzo modicissimo.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Ditta

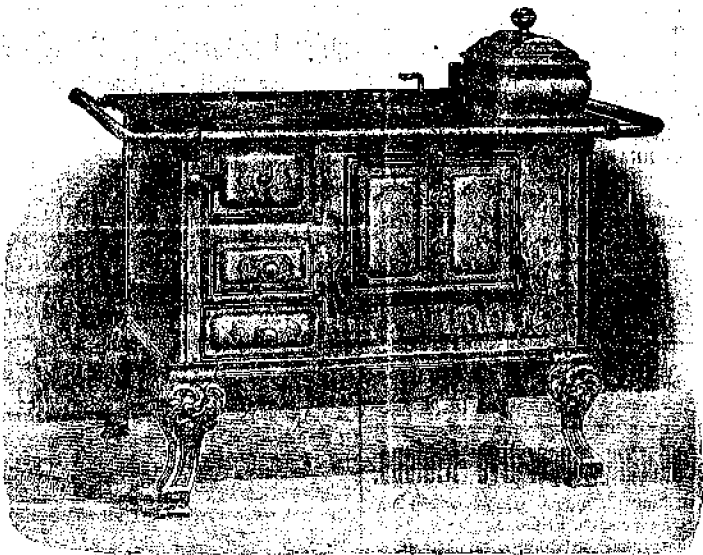
Pasquale Tremonti

UDINE

PONTE POSCOLLE

LATTERIE!

Deposito sempre assortito di quanto può occorrervi:

Scrematrici Melotte
caglio
tele per formaggi
olio per scrematrici
cremometri
termometri
spazzole per recipienti e p. formaggi
zangole
impastatrici
bacinelle
stampi per burro ecc. ecc.

Cucine Economiche

Nazionali ed Estere

Il più grandioso assortimento del genere dal tipo il più economico al tipo di gran lusso

Stufe a Carbone e Legna

Stufe Americane ed a fuoco continuo

Utensili per Cucina

Secchi — Marmitte — Caldaie — Padelle in rame

Assumonsi commissioni e riparazioni.

Fornelli a Petrolio ed a Spirito

PREZZI DI CONCORRENZA

Visitate l'Esposizione, ingresso libero